

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria e secondaria di primo grado è regolata dal decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015 e dalla nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, che fornisce indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

L'ammissione o la non ammissione alla classe successiva avviene in sede di scrutinio presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato.

Scuola secondaria di I grado

L'allievo/a è ammesso/a alla classe successiva anche con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Nella **scuola secondaria** il consiglio di classe delibera di non ammettere l'allievo/a alla classe successiva:

- quando sia stato/a escluso/a dallo scrutinio finale con delibera del Consiglio di Istituto e provvedimento del dirigente scolastico a seguito di sanzioni o provvedimenti che comportano l'allontanamento a causa di atti connotati da una particolare gravità come riportato dall'art. 4, comma 6, del DPR 249/1998 e dall'art. 1 comma 9bis del DPR 235/2007;
- quando sia stato/a escluso/a dallo scrutinio finale con provvedimento del consiglio di classe per non aver frequentato i tre quarti del monte ore annuale definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado;
- quando tutti gli interventi di recupero messi in atto dal consiglio di classe anche con il coinvolgimento diretto della famiglia attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati), abbiano dato esito non proficuo e il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione degli apprendimenti successivi;
- quando le discipline oggetto di valutazione curricolare presentassero insufficienze diffuse;
- quando si presentassero insufficienze gravi nelle discipline oggetto di valutazione curricolare con il maggior numero di ore settimanali.

Il consiglio di classe terrà conto, ai fini della decisione di non ammissione anche del:

- mancato miglioramento rispetto alle condizioni di apprendimento iniziali;
- mancato o scarso miglioramento nella partecipazione, nella responsabilità e nell'impegno dimostrato dall'allievo/a.